

CITTA' DI CATANZARO

SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI CUSTODIA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELLA RETE IDRICA COMUNALE E DEI MANUFATTI ANNESSI PER GIORNI 616.
CIG: 6894991691.

IL RUP
Ing. Antonio Morelli

IL SUPPORTO AL RUP
Ing. Daniela Dal Soglio

IL DIRIGENTE
Ing. Gennaro Amato

INDICE

ELENCO OPERE DI PRESA, SERBATOI, POZZETTI INTERRUTTORI E RIPARTITORI DI PROPRIETA' COMUNALE 1
ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO 2
ART. 2 – ESTENZIONE DELL' APPALTO 2
ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO 2
ART. 4 - AMMONTARE DELL'APPALTO 2
ART. 5 VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICO- ECONOMICA E RELATIVI PUNTEGGI 2
ART. 6 – RIFERIMENTO A NORME TECNICHE VARIE 6
ART. 7 - PRESTAZIONI INERENTI LA CONDUZIONE DEL SERVIZIO CONTEMPLATI NEL CANONE: 6
ART. 8 - RICERCA ED ELIMINAZIONE DELLE PERDITE 8
ART 9 – CONDUZIONE SERBATOI E POZZETTI PARTITORI 9
ART. 10 – INSTALLAZIONE E/O SOSTITUZIONE CONTATORI 9
ART. 11 - APERTURA DI CANTIERI STRADALI – AUTORIZZAZIONI 10
ART.12 - SEGNALAZIONE DEI LAVORI STRADALI 10
ART. 13 - RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI 10
ART. 14 - ACQUISIZIONI DI INFORMAZIONI SUI SOTTOSERVIZI DI ALTRI ENTI 10
ART. 15 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA 11
ART. 16 - ALLACCIAMENTO DELLE UTENZE 11
ART. 17 – DANNI 11
ART. 18 - ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE 12
ART. 18 bis - ONERI SPECIALI A CARICO DELL'APPALTATORE 13
ART. 18 ter- COPERTURE ASSICURATIVE- CAUZIONI E GARANZIE 14
ART. 19 - DIVIETO DI SUB-GESTIONE 16
ART. 20 - ESECUZIONE DEI LAVORI D'UFFICIO – DECANDENZA AGGIUDICAZIONE - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO. 16
ART. 21 - PERSONALE DELL'APPALTATORE - DIRETTORE TECNICO 18
ART. 22 - PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI 19
ART 22 BIS – SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO 19
ART. 23 - INTERVENTI DI EMERGENZA 22
ART. 24 - SEDE - MEZZI D'OPERA 22
ART. 25 - MATERIALI 23
ART. 26 - PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI 23
ART. 27 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA 23
ART.28 – REGISTRAZIONI 24
ART. 30 – INADEMPIENZE E RELATIVE PENALITA' 24
ART. 31 – ALTRI OBBLIGHI DELL'ASSEGNATARIA E FACOLTA' DELLA D.L. DISPOSIZIONE DI ATTUAZIONE . 24
ART. 32 - INVARIABILITA' DEL PREZZO 24
ART. 33 – CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO 24
ART. 34 - ELEZIONE DI DOMICILIO 28

ELENCO OPERE DI PRESA, SERBATOI, POZZETTI INTERRUTTORI E RIPARTITORI DI PROPRIETA' COMUNALE

A. ACQUEDOTTO DEL GUERRICCIO

Opera di presa del Guerriccio
Pozzetto interruttore Colle Castagna
" Colle Panaro
" Colle Cerasio
" Trocanese
" Colle Nocella
" Partitore S. Elia
" Soverito
" Cuticchietto

B. OPERA DI PRESA DEL VISCONTE CON ANNESSI POZZETTI

C. SERBATOI

Serbatoio S. Elia
" Soverito
" Cuticchietto
" Janò
" Piterà
" Siano Chalet
" Siano
" Siano
" Madonna dei Cieli
" Cappuccini
" S. Lucia
" Petrosa alto
" Petrosa basso
" Fondachello
" Tiriolello Barone alto
" Tiriolello Barone basso

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le attività relative ai servizi di custodia, controllo e manutenzione di:

- le condotte adduttrici di proprietà del Comune di Catanzaro e le relative opere di presa ed opere idrauliche;
- i serbatoi di accumulo dell'acquedotto di proprietà del Comune di Catanzaro;
- la rete idrica di distribuzione;
- gli impianti relativi alle reti suddette;
- gli allacci alle utenze servite dall'acquedotto;
- la ricerca ed eliminazione delle perdite idriche;

In particolare sono compresi nell'appalto :

- i servizi di custodia, di controllo e di manutenzione delle opere idrauliche costituenti il sistema delle condotte adduttrici e delle annesse opere idrauliche nonché ricerca ed eliminazione delle perdite idriche;
- i servizi di custodia controllo, manutenzione dell'intero sistema di distribuzione dell'acqua potabile all'interno del territorio comunale di Catanzaro nonché ricerca ed eliminazione delle perdite idriche;
- i servizi di manutenzione, o di sostituzione, delle diramazioni stradali di alimentazione dei fabbricati e delle utenze servite dall'acquedotto in generale ;
- i lavori di realizzazione degli allacci delle nuove utenze ;
- la esecuzione degli interventi di emergenza alla rete idrica ;
- la manutenzione straordinaria programmata ;

ART. 2 – ESTENZIONE DELL' APPALTO

Le prestazioni richieste all'assegnataria si estendono a tutte le zone ricadenti nel comprensorio Comunale (compreso la frazione S. Elia del Comune di Pentone) nonchè alle opere di presa del Guerriccio sita nel comune di Cotronei e Taverna ed alle condotte di adduzione da tali opere al territorio comunale.
Il comune si riserva la facoltà, senza formalità di sorta di immettere nel presente appalto, impianti costruiti da terzi senza che l'importo contrattuale subisca variazioni.
Tale variazione non determinerà modifiche alcune dei prezzi forfettari.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata DI GIORNI 616 a decorrere dalla data del verbale di consegna.
Qualora alla gestione del servizio subentrerà il Gestore unico del SII, il contratto potrà essere rescisso previo preavviso di almeno un mese senza che l'impresa aggiudicataria abbia nulla a pretendere.

ART. 4 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo del servizio e dei lavori ammonta a complessivi **€ 1.556.853,38** oltre IVA, di cui : € 1.174.619,18 per canone di gestione, € 379.234,20 per manutenzione straordinaria e € 3.000,00 per oneri di sicurezza.

ART. 5 VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICO- ECONOMICA E RELATIVI PUNTEGGI.

Il servizio di "conduzione,custodia e manutenzione della rete idrica comunale e dei manufatti annessi sarà aggiudicato mediante procedura aperta, ai sensi dell'art.60 comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 comma 3 lett a dello stesso decreto, valutata sulla base dei seguenti elementi riportati di seguito con i relativi punteggi massimi:

- **Elementi di natura qualitativa - OFFERTA TECNICA – Punteggio massimo 70 /100**
- **Elementi di natura quantitativa - OFFERTA ECONOMICA Punteggio massimo 30 /100**

ELEMENTI E PUNTEGGI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO TECNICO OFFERTO - OFFERTA TECNICA MASSIMO PUNTI 70 :

Per la valutazione dell'offerta tecnica (elementi qualitativi) verrà valutato la proposta presentata da ciascun concorrente. A tal fine la ditta offerente dovrà presentare una relazione sintetica di max 20 pagine (max 10 fogli fronte retro) formato A4 carattere Arial 11, nella quale illustra detto progetto redatto secondo le modalità sottoelencate.

La relazione eventualmente potrà essere corredata (senza superare il numero di pagine precedentemente citato) di eventuali elaborati grafici, schede tecniche, depliant, certificazioni e quant'altro ritenuto utile ai fini di una compiuta valutazione da parte della Commissione giudicatrice.

Di seguito sono altresì riportati i criteri ed i sub-criteri di valutazione con i relativi punteggi e sub-punteggi.

CRITERIO A	**Max Punti 15**
Aspetti Generali del servizio:	
A1 Organigramma aziendale.	***Max Punti 5***
A2 Disponibilità dei mezzi ed attrezzature.	***Max Punti 10***
CRITERIO B	**Max Punti 15**
Aspetti inerenti la gestione tecnico-operativa:	
B1 Attività di conduzione delle reti e dei manufatti annessi.	***Max Punti 5***
B2 Attività di verifica,controllo degli inconvenienti	***Max Punti 5***
B3 Interventi di emergenza.	***Max Punti 5***
CRITERIO C	**Max Punti 20**
Aspetti inerenti la ricerca di perdite non emergenti:	
C1 Programma di interventi e grado di innovazione ed implementazione tecnologica propria del concorrente, possesso delle specifiche attrezzature tecniche idonee.	***Max Punti 10***
C2 Principali e più significativi servizi di ricerca perdite eseguiti nel quinquennio antecedente la data di scadenza del bando, con almeno l'esecuzione di 5km di ricerca perdita effettuate per ogni anno.	***Max Punti 5***
C3 Qualifica del personale tecnico curricula professionali dei tecnici che saranno impegnati nei servizi	***Max Punti 5***

CRITERIO D **Max Punti 20**

Proposte migliorative al CSA:

Il punteggio sarà assegnato per eventuali opere o servizi aggiuntivi a quanto previsto nel capitolato speciale aventi correlazione con il servizio oggetto dell'affidamento da svolgere a titolo gratuito da descrivere analiticamente nel progetto tecnico. Saranno oggetto di maggiore valutazione tutti quegli interventi utili alla diminuzione di costi energetici.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata applicando il metodo aggregativo-compensatore, secondo la seguente formula, ai sensi delle delle Linee Giuda n.2, di attuazione del D.lgs 50/2016, recanti "offerta economicamente più vantaggiosa",parte VI comma 1, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n.1005, del 21/09/2016 (in analogia all'allegato P, lett. a) n.4 al D.P.R. n. 207/2010 s.m.i.)

$C(a) = \sum n [Wi * V (a)i]$

dove

- C (a) = indice di valutazione dell'offerta (a);
- n = numero totale dei requisiti;
- Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
- V (a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

$\sum n$ = sommatoria

I coefficienti V(a)i, per quanto attiene agli elementi di valutazione di natura qualitativa, saranno determinati mediante il metodo della media dei coefficienti (fino alla seconda cifra decimale, e qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque, sarà considerato fino alla seconda cifra decimale arrotondata all'unità superiore), variabile tra zero e uno, in base a descrittori di prestazioni riportati nella tabella 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari ai vari elementi costituenti i sub-pesi di ogni settore e riportato nella precedente Tabella di Valutazione.

I punteggi assegnati ad ogni soggetto concorrente in base ai singoli sub-elementi ed elementi di valutazione verranno riparametrati al peso complessivo previsto per il sub-elemento e per l'elemento di partenza, attribuendo il coefficiente pari a 1 (uno) al concorrente il cui punteggio, risultante dalla somma della media aritmetica dei punteggi attribuiti dai commissari, ottenga il valore più alto, e alle altre somme ottenute dagli altri concorrenti, coefficienti variabili tra uno e zero, in proporzione lineare riparametrata.

Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse offerte per i parametri, sono individuati i seguenti giudizi, in quanto applicabili, con relativo coefficiente numerico.

DESCRITTORI LIVELLO PRESTAZIONE	VALORI
Livello di definizione ottimo, con proposta assolutamente completa, molto dettagliata, corretta e ricca di aspetti e soluzioni elaborate in maniera complessa, rispondente agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	1,00
Livello di definizione buono, con proposta ampia e corretta, abbastanza dettagliata, rispondente in maniera più che discreta agli standard qualitativi e prestazionali richiesti	0.80
Livello di definizione discreto, con proposta adeguata e significativa, rispondente in maniera discreta agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0.60
Livello di definizione sufficiente, con proposta essenziale, semplice, rispondente in maniera sufficiente agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0.40
Proposta limitata, poco dettagliata, molto semplice con pochi aspetti, rispondente in maniera scarsa agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0.20
Senza alcuna proposta o inadeguata rispetto agli standards qualitativi e prestazionali richiesti	0.00

Si precisa che per ogni descrittore è fissato un valore. Ogni coppia di valori definisce un range di valori attribuiti. Il valore che il singolo commissario può attribuire potrà variare rispetto a quelli indicati, adattandolo all'interno del range individuato coerentemente alla propria valutazione. In ogni caso il valore attribuito potrà avere al massimo due cifre decimali.

LE DITTE CHE NON AVRANNO OTTENUTO IL PUNTEGGIO MINIMO DI 45/75 NELLA VALUTAZIONE QUALITATIVA NON SARANNO AMMESSE ALLA SUCCESSIVA FASE DI GARA.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio il progetto di gestione deve indicare dettagliatamente le fasi del servizio che saranno svolte da ciascun partecipante.

Per la valutazione di natura quantitativa (prezzo).

C_i $(per\ A_i <= A_{soglia})$ = $X * A_i / A_{soglia}$

C_i $(per\ A_i > A_{soglia})$ = $X + (1{,}00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove

C_i = **coefficiente** attribuito al concorrente iesimo

A_i = **valore** dell'offerta *(ribasso)* del concorrente iesimo

A_{soglia} = **media aritmetica** dei valori delle offerte *(ribasso sul prezzo)* dei concorrenti

X = **0,90**

A_{max} = **valore** dell'offerta *(ribasso)* più conveniente

L'offerta dovrà contenere l'indicazione della percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara. Il ribasso viene considerato fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

In caso di discordanza tra i valori espressi in cifre ed in lettere, sarà considerata valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.
Per la compilazione della graduatoria, il punteggio finale sarà costituito dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica ed all'offerta economica.
Nel caso di parità nel punteggio complessivo (offerta tecnica ed offerta economica) il primo classificato sarà quello che avrà ottenuto il maggior punteggio nell'offerta tecnica. Nel caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

ART. 6 – RIFERIMENTO A NORME TECNICHE VARIE

Per quanto non è stabilito nel presente capitolato resta stabilito che il servizio sarà eseguito sotto l'osservanza delle disposizioni legislative e normative vigenti in materia.

ART. 7 - PRESTAZIONI INERENTI LA CONDUZIONE DEL SERVIZIO CONTEMPLATI NEL CANONE:

A) CUSTODIA CONTROLLO E MANUTENZIONE DELLE OPERE IDRAULICHE COSTITUENTI IL SISTEMA DELLE CONDOTTE ADDUTTRICI E DELLE ANNESSE OPERE IDRAULICHE:

L'appaltatore eseguirà le attività di custodia controllo e manutenzione delle reti secondo le regole della buone tecnica e nel rispetto delle norme vigenti in materia.
In particolare avrà la responsabilità del controllo della custodia e della manutenzione ordinaria e programmata necessaria per conservare in stato di funzionalità ed efficienza gli impianti le reti al fine di garantire la regolarità del servizio agli utenti e la piena efficacia del servizio.
Fanno parte delle attività di custodia controllo e manutenzione i seguenti interventi :

1. controllo delle condutture e delle rete idrica con eliminazione delle perdite;
2. custodia controllo e manutenzione delle opere di presa e pozzetti ripartitori ed interruttori con esecuzione delle operazioni di manutenzione periodica;
3. controllo periodico delle reti idriche per la ricerca e l'eliminazione delle perdite;
4. pulizia ed eventuali disinfestazione delle condotte;
5. interruzione dell'erogazione idrica per la esecuzione dei lavori e per eliminazione di eventuali allagamenti e/o infiltrazioni all'interno di proprietà private ;
6. verifica di segnalazioni di mancanza di acqua lamentate dagli utenti ed esecuzione delle attività necessarie al ripristino;
7. controllo e taratura periodica dei dosatori di cloro (posti anche al di fuori del territorio del comune di Catanzaro) per il mantenimento della potabilità della acqua erogata, è compresa la fornitura del cloro ed il quantitativo medio annuale dell'acqua da clorare è di circa 110 l/s;
8. manutenzioni delle tubazioni e delle apparecchiature idrauliche ;
9. custodia manutenzione dei fabbricati e dei manufatti di pertinenza del servizio idrico comunale;
10. manutenzione degli strumenti di misura e dei relativi quadri elettrici ed elettronici ;
11. manutenzione delle camere di manovra delle rete idrica cittadina e delle relative attrezzature elettriche ed idrauliche;
12. eventuale sezionamento di tratti di rete o di diramazioni per l'esecuzione dei lavori di eliminazione delle perdite ;
13. esecuzione di scavi nelle strade urbane e successivi ripristini ;
14. transennamento di parti della rete viaria per la esecuzione degli interventi, con predisposizione di tutte le necessarie segnalazioni e nel rispetto della normativa vigente ;
15. pulizia periodica dei pozzetti e delle camere di manovra interrate con asporto e conferimento a

discarica del materiale di risulta ;

B) *CUSTODIA CONTROLLO E MANUTENZIONE DELL'INTERO SISTEMA DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA POTABILE ALL'INTERNO DEL TERRITORIO COMUNALE:*

L'appaltatore eseguirà le attività di custodia controllo e manutenzione delle reti secondo le regole della buone tecnica e nel rispetto delle norme vigenti.

In particolare avrà la responsabilità del controllo della custodia e della manutenzione ordinaria e programmata necessaria per conservare in stato di funzionalità ed efficienza gli impianti le reti al fine di garantire la regolarità del servizio agli utenti e la piena efficacia del servizio.

Le responsabilità e le competenze degli interventi di cui al presente appalto è estesa fino ai contatori delle singole utenze.

Fanno parte delle attività di custodia controllo e manutenzione i seguenti interventi :

1. controllo delle condutture e delle rete idrica con eliminazione delle perdite;
2. custodia e controllo degli impianti di sollevamento con esecuzione delle operazioni di manutenzione periodica;
3. controllo periodico delle reti idriche per la ricerca e l'eliminazione delle perdite;
4. pulizia ed eventuale disinfestazione delle condotte;
5. interruzione dell'erogazione idrica per la esecuzione dei lavori e per eliminazione di eventuali allagamenti e/o infiltrazioni all'interno di proprietà private ;
6. verifica di segnalazioni di mancanza di acqua lamentate dagli utenti ed esecuzione delle attività necessarie al ripristino;
7. custodia conduzione controllo e pulizia periodica (una volta ogni sei mesi) dei serbatoi comunali;
8. manutenzioni delle tubazioni e delle apparecchiature idrauliche ;
9. manutenzione dei fabbricati e dei manufatti di pertinenza del servizio idrico comunale ;
10. rimozione, sostituzione e/o installazione dei contatori presso gli utenti; l'impresa dovrà sostituire, rimuovere e/o installare n. 400 contatori aventi diametri da ½", ¾",1", 1 1/4", 1 ½", 2" secondo le indicazioni che fornirà l'Amministrazione;
11. manutenzione degli strumenti di misura e delle relative apparecchiature elettriche ed elettroniche;
12. manutenzione delle camere di manovra delle rete idrica cittadina e delle relative attrezzature elettriche ed idrauliche ;
13. manutenzione degli impianti di sollevamento dell'acqua e delle relative attrezzature elettriche ed idrauliche;
14. manutenzione delle fontanelle pubbliche comunali ;
15. eventuale sezionamento di tratti di rete o di diramazioni per l'esecuzione lavori di eliminazione delle perdite ;
16. esecuzione di scavi nelle strade urbane e successivi ripristini da effettuarsi secondo il disciplinare in uso presso l'Amministrazione Comunale;
17. transennamento di parti della rete viaria per la esecuzione degli interventi, con predisposizione di tutte le necessarie segnalazioni e nel rispetto della normativa vigente;
18. pulizia dei pozzetti e delle camere di manovra interrate con asporto e conferimento a discarica del materiale di risulta ;
19. effettuazione di prelievi sulla rete per l'effettuazione di analisi, a carico della ditta appaltarice, da effettuarsi presso laboratorio autorizzato ed accreditato per la verifica della potabilità dell'acqua. Il numero delle analisi, la loro tipologia e frequenza dovrà essere conforme al DL 31/2001 e s.m.i. .
20. controllo costante della potabilità dell'acqua da effettuarsi con idonea strumentazione.
21. affissione di eventuali ordinanze relative alla potabilità dell'acqua nei modi e tempi previsti dalla normativa vigente;
22. manutenzione e regolazione delle idrovalvole esistenti (n 20)

23. effettuazione di misurazione di portata e/o pressione sulla rete secondo le disposizioni impartite dal responsabile del servizio;
24. fornitura di schede telefoniche nel numero di 12 per il telecontrolli dei serbatoi con i relativi costi di funzionamento.
25. Garantire il funzionamento dell'attuale sistema di telecontrollo dei serbatoi assumendone la responsabilità
26. Manutenzione e regolazione idrovalvole esistenti n 20

Rientrano nel canone di gestione corrisposto per tutta la durata del servizio i seguenti oneri:

- Fornitura e posa in opera, secondo le indicazione del responsabile del servizio, di complessivi ml 1.000,00 di tubazione in polietilene – PN 16- e del diametro compreso fra mm 40 e mm 63 per ml 700,00 e del diametro di mm 32 per ml 300 - compreso pezzi speciali, scavi, ripristini della pavimentazione (esclusa quella in pietra naturale) e la fpo di venti pozzetti carrabili prefabbricati in cls 60x60x60 cm per la sostituzione e/o riqualificazione di condotte di allaccio. Detti interventi potranno essere eseguiti in più lotti e comunque entro i primi sei mesi di gestione salvo diverse disposizioni della direzione del servizio.
- Fornitura ed installazione di misuratori di portata con lettura da remoto sulle seguenti condotte mm 300: loc Turrino CZ Lido, acquedotto del Guerriccio nei pressi casa di guardia S. Maria (2)
- Realizzazione di dieci nuovi allacci ad utenze entro i 10 mt
- Fornitura di numero 3 loggher per la misurazione contestuale di portata e pressione

C) MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA

La manutenzione ordinaria e programmata consiste in interventi di riparazione necessari e/o previsti per mantenere in efficienza la rete idrica ed i relativi impianti e manufatti, senza sostituzione di parti od elementi significativi od aventi comunque una propria individualità senza modificare le strutture;

ART. 8 - RICERCA ED ELIMINAZIONE DELLE PERDITE

Per tutta la durata dell'appalto l'appaltatore dovrà effettuare il controllo della rete idrica per la ricerca delle perdite sia emergenti che non emergenti. Secondo le indicazioni del Responsabile del Servizio dovranno essere verificati con apposite apparecchiature – geofono e correlatore – fina a 60 Km di rete . L'impresa dovrà fornire ogni mese dettagliato rapporto dell'attività svolta.
A tal fine dovrà disporre per la durata del servizio di idonea strumentazione atta al monitoraggio delle condutture ed al rilevamento di perdite lungo di esse e di personale specializzato all' utilizzo della strumentazione predetta.
Le perdite dovranno essere riparate entro 48 ore dalla loro segnalazione e/o rilievo.
Qualora la perdita sarà segnalata ingente o possa causare danni a terzi l'appaltatore dovrà intervenire per la sua eliminazione anche solo dietro richiesta verbale del Responsabile del Servizio o suo delegato entro 4 ore.
L'operazione di monitoraggio, ricerca ed eliminazione delle perdite non emergenti rientra espressamente nel servizio di manutenzione ordinaria.
Qualora fosse ritenuto necessario dal responsabile del servizio, l'impresa dovrà utilizzare mezzi per la teleispezione delle condotte.
Rientrano nella manutenzione ordinaria 5 km complessivi all'anno di utilizzo di impianto di teleispezione
Entro il mese successivo, per ciascuna zona, dovrà essere fornita dettagliata relazione.

ART 9 – CONDUZIONE SERBATOI E POZZETTI PARTITORI

La Ditta dovrà provvedere sotto propria responsabilità, in collaborazione con i dipendenti comunali, ad effettuare le manovre giornaliere di chiusura ed apertura dell'erogazione dell'acqua secondo le disposizioni impartite dal Responsabile del servizio. Dovrà essere garantita la presenza costante per tali operazioni, che si dovranno svolgere sia nelle ore diurne che notturne per tutti i giorni della settimana sia feriali che festivi, di tre addetti minimo; uno di tali addetti dovrà prestare servizio sulla rete dell'acquedotto che dall'opera di presa del Guerriccio arriva a Catanzaro.

Sarà onere della ditta assuntrice del servizio garantire la informazioni necessarie alle operazioni di supporto per lo svolgimento delle attività connesse al progetto regionale denominato "ingegnerizzazione delle reti idriche di distribuzione urbana e lavori di manutenzione straordinaria ed infrastrutturazione delle reti funzionali al miglioramento della gestione del servizio di distribuzione idrica e alla riduzione delle perdite nella Regione Calabria. Comune di Catanzaro" .

ART. 10 – INSTALLAZIONE E/O SOSTITUZIONE CONTATORI

La ditta aggiudicataria si impegna ad effettuare, nell'ambito del servizio di manutenzione ordinaria, su esplicita richiesta, nel numero di 400, dell'amministrazione Comunale:

1. la sostituzione dei contatori guasti, illeggibili, malfunzionanti ed obsoleti previa rimozione, trasporto a rifiuto e lettura dei contatori rimossi. Tutti i dati dovranno essere comunicati al responsabile del Servizio.
2. la fornitura e l'installazione dei contatori per le nuove utenze.
3. la fornitura e l'installazione di apposita valvola a monte del contatore da sigillare a flusso aperto nonchè di pezzi speciali, opere murarie necessarie per la posa in opera a perfetta regola d'arte dei contatori;

L'installazione dei nuovi contatori presso le utenze dovrà avvenire secondo le modalità previste dal vigente Regolamento idrico comunale.

I requisiti tecnici degli apparecchi misuratori di acqua fredda sono quelli fissati dal DPR del 23.8.82 n° 854.

I contatori dovranno essere del tipo a turbina, a getto unico, con totalizzatore asciutto orientabile a 360° a trasmissione magnetica tra turbina e totalizzatore, a lettura diretta, termoresistente fino ad almeno 50° C, con dispositivo antigelo garantito fino a – 20°C, corredati di coperchietto di protezione, dadi, cannotti e guarnizioni. Dovranno riportare impressi sul quadrante la dicitura " Comune di Catanzaro", il numero di matricola e l'anno di costruzione.

In sede contrattuale dovrà essere consegnata copia autentica dei certificati di omologazione ed attestato sulla loro idoneità secondo la circolare n° 102 del Ministero della Sanità.

E' onere dell'appaltatore la manutenzione, riparazione e sostituzione dei contatori di proprietà comunale atti alla misurazione della fornitura dell'acqua potabile della Regione Calabria all'Amministrazione Comunale nonché sostituire i contatori in ingresso ai seguenti serbatoi:

- S. Elia mm 150
- Tiriolello basso mm 100
- Petrosa Alta mm 100

Nel caso in cui, durante l'esecuzione del Sevizio, l'Amministrazione dovesse affidare, alla ditta appaltatrice, ulteriori lavori di manutenzione straordinaria non rientranti nel presente quadro

economico, la stessa si impegnerà ad applicare un aggiuntivo ribasso del 5% rispetto a quello offerto in sede di gara, sull'importo relativo alla "manutenzione straordinaria".

ART. 11 - APERTURA DI CANTIERI STRADALI – AUTORIZZAZIONI

L'appaltatore, prima dell'apertura di cantieri stradali per la esecuzione di interventi straordinari sulle condutture e/o sugli impianti dovrà richiedere ed ottenere il nulla osta da parte del Responsabile del Servizio presentando apposita relazione di massima sull'intervento da effettuare, sull'area da occupare, sulle strade interessate e sulla durata del cantiere.
Nel caso di interventi urgenti od indifferibili, necessari ad eliminare e/o a riparare rotture guasti avarie alle reti ed agli impianti, ovvero altrimenti indispensabili ad assicurare la continuità del servizio, l'appaltatore potrà sempre, sotto la propria responsabilità, dar corso agli interventi previa comunicazione
L'appaltatore provvederà direttamente al ripristino della pavimentazione stradale manomessa in conseguenza delle opere realizzate a sua cura.
I rinterri ed i ripristini dovranno essere realizzati a regola d'arte. Sarà onere dell'appaltatore la comunicazione tempestiva alla popolazione delle operazioni che dovessero intralciare il traffico.
Il Comune informerà l'appaltatore circa progetti di opere e lavori interessanti il sottosuolo stradale in modo da prevenire eventuali interferenze con le attività dell'appaltatore.
Per lavori che dovessero essere eseguiti da terzi, il Comune autorizzandone l' esecuzione, prescriverà gli obblighi di assumere presso l'appaltatore le opportune informazioni prima di iniziare lavori di qualsiasi genere che possano interessare la rete idrica ed i relativi impianti.

ART.12 - SEGNALAZIONE DEI LAVORI STRADALI

L'appaltatore, prima di dare inizio ai singoli interventi sulla rete idrica, dovrà predisporre la segnaletica stradale e le necessarie protezioni degli scavi secondo quanto previsto dal Nuovo Codice della Strada e dal suo Regolamento di attuazione, D.P.R. n. 495 del 16.12.1995 e s.m.i..
A conclusione dei lavori, quando sia tecnicamente possibile, dovrà immediatamente essere ripristinata la sede stradale e la segnaletica orizzontale e verticale.

ART. 13 - RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI

Per la esecuzione del servizio e delle attività oggetto dell'appalto, il Comune fornirà all'appaltatore tutte le autorizzazioni necessarie ad assicurare il tempestivo svolgimento delle attività, in particolare per quanto concerne l'esecuzione di manutenzioni, demolizioni e ripristini, occupazioni anche temporanee di suolo pubblico e privato, concessioni di edificazione ecc.
Per il rilascio di autorizzazioni di competenza di altri Enti o Amministrazioni l'Appaltatore provvederà alla richiesta delle Autorizzazioni.

ART. 14 - ACQUISIZIONI DI INFORMAZIONI SUI SOTTOSERVIZI DI ALTRI ENTI

L'appaltatore, prima di dare inizio al servizio, dovrà richiedere ed acquisire tutte le necessarie informazioni, presso i diversi Enti proprietari, sui sottoservizi che in qualche modo potrebbero interferire nella esecuzione dei lavori stessi.
Tali informazioni dovranno essere trasmesse anche all'Amministrazione Comunale.

ART. 15 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per manutenzione straordinaria si intendono gli interventi di rifacimento e/o sostituzione di tratti di rete idrica, impianti, attrezzature ed apparecchiature significativi od aventi comunque una propria individualità, con modificazione delle strutture, configurazioni, tracciati e con conseguenti aggiornamenti degli inventari, interventi su macchinari ed impianti non attinenti la sostituzione periodica di parti o componenti di essi per normale usura.
Per quanto riguarda le condutture si considerano opere e servizi di manutenzione straordinaria :
. gli interventi per la realizzazione degli allacci alle utenze ;
. gli interventi per la sostituzione di tratti con uno sviluppo continuo superiore a 10 metri, effettuate sulla medesima tratta di condotta con diametro pari e/o inferiore a mm 150.
Gli interventi di manutenzione straordinaria dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ufficio Tecnico Comunale a seguito di relazione descrittiva e di preventiva di spesa redatto dall'impresa
Il Direttore dei lavori accerterà che i lavori eseguiti corrispondono a quelli descritti nel preventivo presentato ed autorizzato. Si stabilisce che di norma ogni intervento sarà valutato con i prezzi relativi alle categorie di opere finite.
L'Amministrazione ha insindacabile potere di variare comunque, all'uopo, ogni preventivo od elaborato dell'impresa, senza che l'assuntrice possa, a qualsiasi titolo, vantare diritti o richiedere compensi.

ART. 16 - ALLACCIAMENTO DELLE UTENZE

Per la esecuzione degli allacci delle nuove utenze , l'Ufficio Tecnico Comunale, mediante appositi ordini di servizio, indicherà all'appaltatore ove dovranno essere eseguiti ed i destinatari della fornitura da allacciare.
L'appaltatore, sulla base dell'ordine di servizio, effettuerà il sopralluogo e redigerà il preventivo dei lavori di allaccio sulla base dei prezzi previsti dall' allegato Elenco Prezzi , ridotti di una percentuale pari al ribasso offerto in sede di aggiudicazione dell'appalto.
Il preventivo sarà quindi trasmesso all'Ufficio Tecnico Comunale per l'esame e l'approvazione.
Una volta approvato il preventivo con il conseguente impegno di spesa alla voce manutenzione straordinaria del quadro economico del presente capitolato, l'Ufficio Tecnico impartirà all'appaltatore l'ordine definitivo di esecuzione dell'intervento specificando anche il tempo entro cui esso dovrà essere portato a termine.
L'appaltatore eseguirà l'allaccio conformemente agli schemi adottati dal Comune di Catanzaro, utilizzando contatori della stessa tipologia in uso e provvedendo alla loro sigillatura.
Ad allaccio eseguito, l'appaltatore ne darà comunicazione all'Ufficio Tecnico Comunale.

ART. 17 – DANNI

L'appaltatore sarà tenuto a risarcire i danni eventualmente arrecati a persone e/o cose di terzi o del Comune, nell' esecuzione del servizio ed attività riguardanti la conduzione e manutenzione della rete idrica e dei relativi impianti.
Il Comune si impegna inoltre a segnalare tempestivamente all'appaltatore, nel reciproco interesse, eventuali cedimenti della sede stradale a sua conoscenza, da chiunque e/o da qualsiasi causa provocati, che possano interessare la rete idrica ed i relativi impianti.

ART. 18 - ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Oltre gli oneri di cui agli artt. 7,8,9,10 e 11 del Capitolato generale e agli altri indicati nel presente Capitolato speciale, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi qui appresso indicati, che si intendono compresi nel il prezzo offerto in sede di appalto:

1. stipula e registrazione del contratto d'appalto;
2. osservanza delle norme derivanti da leggi e regolamenti in tema di lavoro subordinato e per la corresponsione di retribuzioni agli operai non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro vigenti;
3. adozione delle opportune prescrizioni e misure per la sicurezza e salute dei lavoratori;
4. esecuzione dei preventivi di intervento richiesti dall'Ufficio Tecnico Comunale;
5. realizzazione di idonee opere provvisionali per garantire il regolare esercizio della rete;
6. risarcimento degli eventuali danni a terzi ed al personale o beni dei Comune derivanti dalla esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto esonerando da qualsiasi responsabilità l'Amministrazione Comunale;
7. stipula di una polizza assicurativa, per l'intera durata dell'appalto, per come stabilito al successivo art. 18-ter, lettera e;
8. segnalazioni diurne e notturne, mediante appositi cartelli e fanali da disporsi nei tratti stradali interessati dai lavori;
9. recinzione e protezione degli scavi aperti per la esecuzione dei lavori;
10. sgombero dei cantieri, con rimozione di tutti i residui e successiva ripulitura a lavori ultimati;
11. ripristino, per le parti di strada interessate dai lavori opportunamente ampliata, della pavimentazione stradale e delle segnalazioni orizzontali e verticali preesistenti; i materiali per il riempimento degli scavi dovranno essere idonei (sabbia e/o misto) e convenientemente costipate;
12. deposito per i mezzi d'opera e le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio e per qualunque tipo di intervento che dovesse essere richiesto dalla stazione appaltante, nonché fornito magazzino - deposito con adeguata scorta di tutti i materiali che possono servire per l'espletamento del servizio e per gli interventi manutentivi;
13. N° 2 (due) telefoni cellulari a disposizione della direzione del servizio e degli operatori idrici;
14. l'appaltatore si obbliga ad assumere il personale tecnico ed operaio attualmente in carico alla ditta per la gestione del servizio ai sensi del contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di acqua e gas;

14 bis. l'appaltatore è responsabile della potabilità dell'acqua;

ALTRI ONERI

15. l' obbligo di trasporto a pubbliche discariche dei materiale di risulta da scavi, rimozioni, demolizioni o residuati di cantiere;
16. le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità agli operai, alle persone addette ai lavori ed ai terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità ricadrà, pertanto, sull'Appaltatore, con pieno sollievo tanto dell'Appaltante quanto del personale da essa preposto alla direzione e sorveglianza;
17. le spese occorrenti per mantenere e rendere sicuro il transito ed effettuare le segnalazioni di legge, sia diurne che notturne, sulle strade in qualsiasi modo interessate dai lavori;
18. le occupazioni temporanee per formazione di cantieri, baracche per alloggio di operai ed in genere per tutti gli usi occorrenti all'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori appaltati. A richiesta, dette occupazioni, purché riconosciute necessarie, potranno essere eseguite

direttamente dall'Appaltante, ma le relative spese saranno a carico dell'Appaltatore;

19. l'esecuzione a perfetta regola d'arte dei lavori che devono essere tali considerati dalla DL; nel caso che la DL , a suo insindacabile giudizio, non reputi i lavori perfettamente eseguiti, l'appaltatore dovrà provvedere al loro rifacimento e/o miglioramento; in tale caso nessun compenso aggiuntivo sarà riconosciuto all'appaltatore;
20. l'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di igiene del lavoro, di prevenzione dagli infortuni sul lavoro e di prevenzione antimafia, nonché delle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, in conformità di quanto disposto dal D.lgs n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni
21. la fornitura alla Direzione Lavori di fotografie a colori 10x15, dimostrative della esecuzione dei lavori;

Ad ultimazione de singoli lavori e/o interventi, compete ancora all'Appaltatore, senza diritto ad alcun ulteriore compenso:

22. la pulizia di tutte le opere realizzate e degli spazi esterni, lo sgombero di ogni opera provvisionale, di detriti, residui e rifiuti di cantiere entro il termine indicato dalla Direzione dei lavori in relazione alla data di presa in consegna;

ART. 18 bis - ONERI SPECIALI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri e obblighi generali sono a carico dell'appaltatore anche i seguenti oneri speciali:

1 La nomina, prima dell'inizio dei lavori, del Direttore tecnico di cantiere. L'appaltatore dovrà fornire alla Direzione dei lavori apposita dichiarazione del direttore tecnico di cantiere di accettazione dell'incarico;

2 L'appaltatore ha l'obbligo di stabilire una sede operativa nel Comune di Catanzaro. Il possesso di tale sede, idonea a contenere macchine e attrezzature necessarie all'esecuzione dei lavori, dovrà essere comprovato da atto di proprietà o contratto di affitto, entro 15 giorni dalla consegna dei lavori;

3 prima di ogni lavoro di scavo l'appaltatore è tenuto ad eseguire lavori di saggio, per l'individuazione delle reti sottese, con l'assistenza dei rappresentanti degli enti erogatori di tali servizi (gas, luce, acqua, fogna, telefonia ecc...). Ogni danno, conseguente alla violazione di tale obbligo sarà imputato all'appaltatore;

4 i lavori di scavo dovranno essere seguiti da immediati e celeri ripristini da compiersi entro tre giorni dall'esecuzione degli interventi. I ripristini dovranno essere eseguiti secondo le regole dell'arte e le modalità e prescrizioni del disciplinare allegato alle autorizzazioni di scavo rilasciate dal Settore Patrimonio di cui l'impresa con la sottoscrizione del contratto dichiara di avere piena e legale conoscenza;

5 Per ogni lavoro di scavo, anche di ridotte dimensioni, dovrà essere consegnata, con cadenza settimanale, alla Direzione dei lavori:
   - l'elenco degli interventi specificando data di esecuzione, ubicazione e tipo di lavorazione seguita;
   - documentazione fotografica dalla quale si evince lo stato della pavimentazione stradale prima dell'intervento e dopo il ripristino;

6. al fine di verificare in contraddittorio la bontà dei ripristini e il materiale di riempimento utilizzato la ditta provvederà ad eseguire a sue cure e spese, su richiesta della Direzione dei lavori e/o dell'Ufficio Manutenzione strade ogni verifica compresa l'esecuzione di saggi;

7. la ditta riconosce ed accetta, al fine della verifica degli adempimenti legati al corretto ripristino dei lavori di scavo ogni azione promossa nei suoi confronti degli comunali.

LA MANCATA OTTEMPERANZA DELL'APPALTATORE A TALI DISPOSIZIONI ED IN GENERE A TUTTI GLI ALTRI OBBLIGHI PREVISTI NEL PRESENTE CAPITOLATO SARÀ CONSIDERATA GRAVE INADEMPIENZA CONTRATTUALE E PUÒ PERTANTO COMPORTARE LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

ART. 18 ter- COPERTURE ASSICURATIVE- CAUZIONI E GARANZIE

a) L'Appaltatore è obbligato a stipulare una o più polizze assicurative che tengano indenni la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di REGOLARE ESECUZIONE.

b) Il contraente, trasmette alla stazione appaltante copia delle polizze di cui al presente articolo almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori; esse devono portare la dichiarazione di vincolo a favore della Stazione appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'appalto fino ALLA DATA DI EMISSIONE DEL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE; devono altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato e devono essere esibite alla Stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori e comunque prima della liquidazione del primo stato d'avanzamento, alla quale non si darà corso in assenza della documentazione comprovante l'intervenuta accensione delle polizze suddette.

c) 1. **Cauzione provvisoria:** Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, agli offerenti è richiesta una cauzione provvisoria, con le modalità e alle condizioni di cui al bando di gara e al disciplinare di gara.

2. **Cauzione definitiva**: Si applicano le disposizioni di cui all'art. 103 del D.Lgs 50/16. L'Assegnataria è obbligata a costituire, nei modi e nelle forme consentite dalla legge, cauzione definitiva secondo i disposti dell'art. 103 del D. Leg.vo 50/2016. La mancata costituzione di detta garanzia, nonché la mancata firma del contratto nel termine indicato dall'Amministrazione determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione da parte dell'Amministrazione della cauzione provvisoria con conseguente comunicazione agli Organi competenti. Detta cauzione copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali e cessa di avere effetto a seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione della relazione dei rapporti contrattuali. La stessa sarà incamerata dall'Amministrazione nei casi previsti dal presente capitolato ed in quelli previsti dalle leggi vigenti in materia.

d) **Riduzione delle garanzie:** Si applicano le disposizioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50.

e) **Obblighi assicurativi a carico dell'appaltatore**

1. Ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, in ogni caso almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per la consegna dei lavori ai sensi dell'Art.12 a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per

danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

2. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di collaudo provvisorio e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; in caso di emissione di del certificato di collaudo provvisorio per parti determinate dell'opera, la garanzia cessa per quelle parti e resta efficace per le parti non ancora collaudate; a tal fine l'utilizzo da parte della Stazione appaltante secondo la destinazione equivale, ai soli effetti della copertura assicurativa, ad emissione del certificato di collaudo provvisorio. Il premio è stabilito in misura unica e indivisibile per le coperture di cui ai commi 3 e 4. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore fino ai successivi due mesi e devono essere prestate in conformità allo schema-tipo 2.3 allegato al d.m. n. 123 del 2004.
3. La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma "Contractors All Risks" (C.A.R.) e deve:
   a) prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto, , così distinta:
      partita 1) per le opere oggetto del contratto: importo del contratto stesso, al netto degli importi di cui alle partite 2 e 3,
      partita 2) per le opere preesistenti: euro trecentomila
      partita 3) per demolizioni e sgomberi: euro centomila
   b) essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'appaltatore.
4. La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad euro cinquecentomila
5. Qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, queste condizioni non sono opponibili alla Stazione appaltante.
6. Le garanzie di cui ai commi 3 e 4, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo o un consorzio ordinario, il regime delle responsabilità solidale disciplinato dall'art 48, comma 5, del D:Lgs 18 aprile 2016, n. 50, la garanzia assicurativa è presentata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati e consorziati.

7. Le garanzie di cui al comma 3, limitatamente alla lettera a), partita 1), e al comma 4, sono estese sono estese fino a 24 (ventiquattro) mesi dopo la data dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio; a tale scopo:
   a) l'estensione deve risultare dalla polizza assicurativa in conformità alla scheda tecnica 2.3 allegata al d.m. n. 123 del 2004;
   b) l'assicurazione copre i danni dovuti a causa risalente al periodo di esecuzione o dovuti a fatto dell'appaltatore nelle operazioni di manutenzione previste tra gli obblighi del contratto d'appalto;
   c) restano ferme le condizioni di cui ai commi 5 e 6.

ART. 19 - DIVIETO DI SUB-GESTIONE

E' fatto divieto all'appaltatore, senza l'autorizzazione del Comune, di sub concedere, direttamente o indirettamente, i servizi ed i lavori ad esso affidati, sotto pena di immediata risoluzione dei contratto.
Sono fatti salvi eventuali servizi complementari ad imprese in possesso dei requisiti richiesti dalla vigente legislazione in materia.

ART. 20 - ESECUZIONE DEI LAVORI D'UFFICIO – DECANDENZA AGGIUDICAZIONE - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

a) Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Appaltatore, i rapporti con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione dell'istituto appaltante.

IN CASO DI DECADENZA DELL'AGGIUDICAZIONE O DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, LA STAZIONE APPALTANTE POTRÀ INTERPELLARE PROGRESSIVAMENTE I SOGGETTI CHE HANNO PARTECIPATO ALL'ORIGINARIA PROCEDURA DI GARA, RISULTANTI DALLA RELATIVA GRADUATORIA, AL FINE DI STIPULARE UN NUOVO CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO O COMPLETAMENTO DEI LAVORI.

b) Comporta la decadenza dell'aggiudicazione
   1. la mancata consegna della documentazione chiesta dalla DL per la consegna dei lavori sotto riserva di legge, nei termini indicati;
   2. la mancata presentazione della documentazione chiesta per la stipula del Contratto, nei termini indicati dall'Ufficio Contratti o dalla DL;
   3. la mancata sottoscrizione, nei termini prescritti, del verbale di consegna dei lavori sotto riserva di legge;
   4. il mancato possesso dei requisiti, dichiarati in sede di gara, ai sensi dell'art. 80 del Dlgs 50/2016

Nei casi di decadenza dell'aggiudicazione si provvederà all'incameramento della cauzione provvisoria e agli altri adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Costituiscono grave inadempimento e irregolarità le sotto indicate violazioni:
1. il mancato rispetto dei divieto di subappalto;
2. la mancata sottoscrizione, nei termini prescritti, del verbale di consegna dei lavori;
3. ripetuti casi di violazioni a disposizioni o ad obblighi di cui al presente capitolato;
4. il mancato rispetto delle ingiunzioni fatte dalla Direzione Lavori;
5. il ritardo nell'inizio o l' ingiustificata sospensione delle prestazioni inerenti la condizione del servizio;
6. il mancato e immediato ripristino a regola d'arte dei lavori di scavo;
7. qualora l'appaltatore sia posto in liquidazione, oppure versi in situazione di insolvenza per intervenuta dichiarazione di fallimento, ovvero per ammissione ad una qualsiasi delle procedure concorsuali anche stragiudiziali;
8. in caso di cessione a terzi della gestione dei lavori e dei servizi in oggetto al di fuori di quanto previsto dal presente Capitolato;

Per inadempimenti gravi dell'appaltatore alle obbligazioni assunte, sono intese anche inadempienze gravi i mancati interventi su perdite idriche nei termini stabiliti nel presente capitolato e le mancate manovre ai serbatoi di apertura e chiusura dell'erogazione dell'acqua.
Nel caso si verifichino le condizioni di cui al comma precedente, il Comune ne darà preventiva comunicazione all'appaltatore, assegnando un termine di venti giorni per produrre giustificazioni e, qualora determini di non accoglierle, pronuncerà la risoluzione, dandone notizia all'appaltatore stesso.

Nei casi di risoluzione a danno si provvederà all'incameramento della cauzione definitiva. Dopo aver proceduto alla quantificazione del danno subito dall'Amministrazione, se l'importo ottenuto non è compensato dall'importo incamerato con la cauzione definitiva ci si rivarrà sul pagamento dei lavori effettuati.

Con la sottoscrizione dei contratto l'Appaltatore dichiara sin d'ora il propria incondizionato consenso a quanto sopra specificato.

c) Risoluzione del contratto

1. La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con l'Appaltatore con le procedure di cui all'art. 108 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. in particolare se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:
   a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
   b) con riferimento alle modifiche di cui all'art. 106, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 in cui risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale o comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, ovvero siano intervenute circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore ma sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento a modifiche non sostanziali sono state superate eventuali soglie stabilite dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e); con riferimento alle modifiche dovute a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, sono state superate le soglie di cui al comma 2, lettere a) e b) dell'articolo 106 ;
   c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 del D.Lgs.18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., per quanto riguarda i settori ordinari ovvero di cui all'articolo 170, comma 3, per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1, secondo e terzo periodo;
   d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del Codice dei contratti.
2. Le stazioni appaltanti dovranno risolvere il contratto qualora:
   a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i..

3. Quando il direttore dei lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.
4. Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato, gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.
5. Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

6. Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante l'appaltatore dovrà provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese.

ART. 21 - PERSONALE DELL'APPALTATORE - DIRETTORE TECNICO

L'appaltatore, per l'intera durata dell'appalto dovrà organizzare nel territorio Comunale una struttura operativa con annesso fornito magazzino e deposito di tutti i materiali necessari ,che sia in grado di eseguire le attività ed i lavori oggetto dell'appalto e che sia in grado di soddisfare le richieste di intervento, anche urgenti, per la manutenzione delle reti ed opere idriche delle apparecchiature e degli impianti elettrici dei manufatti facenti parte del sistema acquedottistico della Città di Catanzaro.
Pertanto dovrà disporre di un numero adeguato di operai specializzati, qualificati e comuni che dovranno essere coordinati da personale tecnico competente.
Per la conduzione e coordinamento dei servizi e dei lavori oggetto del presente appalto, l'appaltatore dovrà nominare un Direttore Tecnico di provata esperienza provvisto di numero telefonico eventualmente da pubblicizzare.
Il Direttore Tecnico dovrà tenere i rapporti con il Comune, avere ampio mandato dall'appaltatore ed assumere ogni responsabilità civile e penale in ordine alla corretta esecuzione dei lavori.
Il personale minimo che la ditta dovrà mettere a disposizione del servizio è il seguente:

- Un direttore tecnico

- Un geometra
- Due operai specializzati
- Quattro operai qualificati
- Sei operai manovali di cui tre dovranno essere messi a disposizione per collaborare con i custodi comunali.

Detto personale minimo dovrà essere a disposizione mediamente per 23 giorni mensili e trentottovirgolacinque ore settimanali)

ART. 22 - PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI

L'appaltatore dovrà adottare presso i propri cantieri tutti gli accorgimenti idonei alla salvaguardia della salute dei dipendenti ed a prevenire gli infortuni sul lavoro.
L'appaltatore è obbligato ad osservare le norme e le leggi vigenti in materia di prevenzione ed assicurazione sugli infortuni.
Prima della stipula del contratto, l'appaltatore dovrà comunicare al Comune il nominativo del Responsabile dei Servizio di Prevenzione e Protezione.
Il Direttore Tecnico dovrà avere la delega dell'appaltatore per l'applicazione delle misure di sicurezza.

ART 22 BIS – SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Si da atto che i lavori di cui al presente Capitolato non rientrano nella fattispecie prevista dalla normativa vigente per la redazione del Piano di sicurezza e di coordinamento; è, pertanto, compito dell'appaltatore provvedere alla consegna del Piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, dovrà essere consegnato entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori.

a) Adempimenti preliminari in materia di sicurezza

1. Ai sensi dell'articolo 90, comma 9, e dell'allegato XVII al Decreto n. 81 del 2008, l'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della redazione del verbale di consegna dei lavori se questi sono iniziati nelle more della stipula del contratto:

a) una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;

b) una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;

c) il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, oppure, in alternativa, ai fini dell'acquisizione d'ufficio, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;

d) il DURC, in originale / i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del DURC, ai sensi dell'Art.51, comma 2;

e) il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del Decreto n. 81 del 2008. Ai sensi dell'articolo 29, comma 5, secondo periodo, del Decreto n. 81 del 2008, se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, fino alla scadenza del diciottesimo mese successivo alla data di entrata in vigore del decreto interministeriale di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f), del predetto Decreto n. 81 del 2008 e, comunque, non oltre il 30 giugno 2012, la valutazione dei rischi può essere autocertificata;

f) una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008.

2. Entro gli stessi termini di cui al comma 1, l'appaltatore deve trasmettere al coordinatore per l'esecuzione il nominativo e i recapiti:

a) del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione di cui all'articolo 31 del Decreto n. 81 del 2008.

b) del proprio Medico competente di cui all'articolo 38 del Decreto n. 81 del 2008;

c) l'accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'Art.41, con le eventuali richieste di adeguamento di cui all'Art.42;

d) il piano operativo di sicurezza di cui all'Art.43.

3. Gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 devono essere assolti:

a) dall'appaltatore, comunque organizzato anche nelle forme di cui alle lettere b), c), d) ed e), nonché, tramite questi, dai subappaltatori;

b) dal consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure dal consorzio stabile, di cui all'art. 45, comma 2, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, se il consorzio intende eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile;

c) dalla consorziata del consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure del consorzio stabile, che il consorzio ha indicato per l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, se il consorzio è privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori; se sono state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori gli adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione;

d) da tutte le imprese raggruppate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa mandataria, se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo di cui all'art. 45, comma 2, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50; l'impresa affidataria, ai fini dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del decreto 81/08 è individuata nella mandataria, come risultante dell'atto di mandato;

e) da tutte le imprese consorziate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa individuata con l'atto costitutivo o lo statuto del consorzio, se l'appaltatore è un consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50; l'impresa affidataria, ai fini dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del decreto 81/08 è individuata con il predetto atto costitutivo o statuto del consorzio;

f) dai lavoratori autonomi che prestano la loro opera in cantiere.

4. Fermo restando quanto previsto all'articolo 28, comma 3, l'impresa affidataria comunica alla Stazione appaltante gli opportuni atti di delega di cui all'articolo 16 del decreto legislativo n. 81 del 2008.

5. L'appaltatore deve assolvere gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2, anche nel corso dei lavori ogni qualvolta nel cantiere operi legittimamente un'impresa esecutrice o un lavoratore autonomo non previsti inizialmente.

b) Norme di sicurezza generale e sicurezza sul luogo di lavoro

1. Anche ai sensi, ma non solo, dell'articolo 97, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008, l'appaltatore è obbligato:

a) ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008 e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere;

b) a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli articolo da 108 a 155 del Decreto n. 81 del 2008 e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto;

c) a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei lavori affidati;
d) ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere, in quanto non in contrasto con le disposizioni di cui al comma 1.
2. L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.
3. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».
4. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito all'Art.39 commi 1, 2 o 5, oppure agli articoli Art.41, Art.42, Art.43 o Art.44.

***c)* Piano di sicurezza**

1. E' fatto obbligo all'appaltatore di predisporre, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, il piano sostitutivo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui al punto 3.1 dell'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008. Tale piano è messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.
2. Se prima della stipulazione del contratto (a seguito di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di imprese) oppure nel corso dei lavori (a seguito di autorizzazione al subappalto o di subentro di impresa ad altra impresa raggruppata estromessa ai sensi art. 45, comma 2, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50) si verifica la presenza di pluralità di imprese ai sensi del combinato disposto degli articoli 90, comma 5, e 92, comma 2, del Decreto n. 81 del 2008, la Stazione appaltante nomina il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione il quale provvede tempestivamente a redigere:
a) il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto n. 81;
b) il fascicolo informativo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), del Decreto n. 81 del 2008.
3. Il periodo necessario alla conclusione degli adempimenti di cui al comma 2, lettera a), costituisce automatico differimento dei termini di ultimazione di cui all'articolo 14 e nelle more degli stessi adempimenti:
a) qualora i lavori non possano utilmente iniziare non decorre il termine per l'inizio dei lavori di cui all'articolo 13, dandone atto nel verbale di consegna;
b) qualora i lavori non possano utilmente proseguire si provvede sospensione e alla successiva ripresa dei lavori ai sensi degli Art.15 e Art.16.

d) Modifiche ed integrazioni al piano di sicurezza .

1. L'appaltatore può, nel corso dei lavori, apportare motivatamente modifiche e integrazioni al piano di sicurezza sostitutivo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui al punto 3.1 dell'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008, purché si tratti di renderlo coerente a nuove situazioni oggettive oppure di concreti e dimostrati miglioramenti alle misure di sicurezza.
2. Alle modifiche e integrazioni di cui al comma 1 si applica la disciplina dell'Art.41.

e) Piano operativo di sicurezza

1. L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza, redatto ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto, comprende il documento di valutazione dei rischi di cui agli articoli 28 e 29 del citato Decreto n. 81 del 2008, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.
2. Il piano operativo di sicurezza deve essere redatto da ciascuna impresa operante nel cantiere e consegnato alla stazione appaltante, per il tramite dell'appaltatore, prima dell'inizio dei lavori per i quali esso è redatto.

3. L'appaltatore è tenuto ad acquisire i piani operativi di sicurezza redatti dalle imprese subappaltatrici di cui all'Art.44, comma 4, lettera d), sub. 2), del presente Capitolato speciale, nonché a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In ogni caso trova applicazione quanto previsto dall'Art.39, comma 4.
4. Ai sensi dell'articolo 96, comma 1-bis, del Decreto n. 81 del 2008, il piano operativo di sicurezza non è necessario per gli operatori che si limitano a fornire materiali o attrezzature; restano fermi per i predetti operatori gli obblighi di cui all'articolo 26 del citato Decreto n. 81 del 2008.
5. Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza sostitutivo cui all'Art.41, e deve essere aggiornato se è successivamente redatto il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza ai sensi degli articoli 90, comma 5, e 92, comma 2, del Decreto n. 81 del 2008.

f) Osservanza ed attuazione dei piani di sicurezza

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del Decreto n. 81 del 2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli da 88 a 104 e agli allegati da XVI a XXV dello stesso decreto.
2. I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità all'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008, nonché alla migliore letteratura tecnica in materia.
3. L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione appaltante o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
4. Il piano di sicurezza ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.
5. Ai sensi dell'art. 105, comma 14, terzo periodo, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, l'appaltatore è solidalmente responsabile con i subappaltatori per gli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza.

ART. 23 - INTERVENTI DI EMERGENZA

L'appaltatore dovrà organizzare, nelle giornate e nelle ore non lavorative, un servizio di reperibilità dei personale addetto alla conduzione e manutenzione dell'acquedotto per l'esecuzione di interventi di emergenza e di pronto intervento dandone comunicazione all'Ufficio Tecnico Comunale ed alla popolazione.
L'appaltatore comunicherà all'Ufficio Tecnico comunale il nominativo ed il recapito telefonico del responsabile di turno incaricato del coordinamento e della direzione degli interventi di emergenza.

ART. 24 - SEDE - MEZZI D'OPERA

L'appaltatore dovrà stabilire una propria sede operativa nel territorio del Comune di Catanzaro.

Tale sede dovrà essere in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività
L'appaltatore dovrà avere sempre la piena ed immediata disponibilità dei mezzi d'opera, delle macchine, delle apparecchiature e dei materiali necessari per la esecuzione delle attività e dei servizi oggetto del presente appalto nonché del personale necessario.
In particolare, oltre ai necessari mezzi per gli interventi sulla rete , dovrà avere a disposizione immediata le attrezzature necessarie per la ricerca delle perdite non emergenti.
In caso di mancata ottemperanza di quanto sopra esposto, la D.L. avviserà l'Amministrazione Comunale per le determinazioni che vorrà adottare.
La ditta durante l'appalto dovrà avere sempre a disposizione i seguenti mezzi:

- tre furgoni attrezzati
- due autocarri 40 q.li
- un miniescavatore q.li 18
- un miniescavatore 40 q.li
- una terna
- una autovettura
- un correlatore
- un geofono
- idonea strumentazione per la misurazione, istantanea e non, di portata e di pressione

ART. 25 - MATERIALI

L'appaltatore dovrà provvedere alla fornitura dei materiali occorrenti per la esecuzione delle attività di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria oggetto del presente appalto.
I materiali da utilizzare dovranno essere dotati di idonee certificazioni tecniche che ne qualifichino l'idoneità all'uso per il trasporto di acqua potabile.
Sarà cura dell'appaltatore dotarsi di un proprio magazzino di scorte idoneo alla esecuzione delle normali attività di conduzione e manutenzione ed agli interventi di emergenza fuori dal normale orario di lavoro.

ART. 26 - PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

I pagamenti relativi al canone mensile al netto del ribasso che scaturirà dalle operazioni di gara saranno effettuati in rate mensili posticipate, su presentazione di fattura previa attestazione del responsabile del servizio e determinazione dirigenziale, entro il trentesimo giorno dalla data di emissione
I pagamenti dei lavori straordinari saranno effettuati contestualmente al canone in corso di pagamento previa contabilità redatta dalla D.L.e presentazione di fattura che dovrà specificare gli importi degli allacci e quelli della manutenzione straordinaria, e dovrà essere accompagnata da una nota che illustri l'elenco degli allacci eseguiti e gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati nel periodo di attività cui la fattura si riferisce.
La liquidazione delle fatture avverrà previo attestato del Responsabile del servizio.

ART. 27 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per la esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria, di eliminazione delle perdite lungo la rete e di allacciamento delle utenze, l'appaltatore verrà remunerato sulla base dei prezzi

unitari previsti dell'allegato prezziario, ridotti della percentuale corrispondente al ribasso offerto in sede di aggiudicazione dell'appalto.
Eventuali prestazioni di lavori o servizi eseguiti da altre ditte specializzate, e regolarmente autorizzate ai sensi dell'art. 17 del presente capitolato, saranno compensate all'appaltatore sulla base delle fatture che tali ditte avranno rilasciato, regolarmente intestate all'appaltatore e da esso quietanzate.
L'Amministrazione, accertata la regolarità delle fatture e/o delle prestazioni, rimborserà la spesa sostenuta dall'appaltatore aumentata del 10% a titolo di compensazione delle spese generali.
Eventuali prezzi non compresi nel suddetto prezziario saranno determinati con le norme previste dall'art. 106 D.Lgs 50/16

ART.28 – REGISTRAZIONI

L'assegnataria è rigorosamente obbligata alla tenuta dei seguenti registri :
Registro giornale di cantiere – in esso dovranno quotidianamente annotarsi tutte le prestazioni riguardanti l'esercizio che sono eseguite dagli operai intervenuti, i rilievi e le irregolarità riscontrate, le segnalazioni ricevute (anche se da terzi), i provvedimenti adottati.

ART. 30 – INADEMPIENZE E RELATIVE PENALITA'

In caso di inadempienza agli ordini impartiti dalla D.L. o da obblighi contrattuali la D.L. potrà sempre provvedere direttamente con personale del comune o avvalendosi di altre imprese, addebitando ogni spesa, con ciò incontrata alla ditta appaltatrice.
Indipendentemente da tale facoltà la D. L. potrà applicare alla ditta appaltatrice, dandogliene comunicazione scritta e senza altre formalità una penale di € 550,00 (cinquecentocinquanta/00) per ogni inadempienza di qualsiasi genere, compreso i mancati ripristini stradali a perfetta regola d'arte, salvo incamerare la cauzione.
- contro l'applicazione delle penalità, che verranno registrate nel giornale del Direttore dei Lavori l'assegnataria potrà fare le proprie riserve nei modi previsti dal Capitolato Generale e produrre tutte quei documenti e quelle prove che riterrà opportune.
- l'importo delle penalità verranno senz'altro sottratte dalle somme nette in liquidazione, risultanti nel primo mandato di pagamento maturando.

ART. 31 – ALTRI OBBLIGHI DELL'ASSEGNATARIA E FACOLTA' DELLA D.L. DISPOSIZIONE DI ATTUAZIONE

L'assegnataria è tenuta a mantenere a disposizione della D.L. un'utenza telefonica, continuatamente, compreso i giorni festivi e semi festivi dalle ore 8 alle ore 20.
Per le rimanenti ore sarà tenuta a garantire la reperibilità ad un determinato recapito telefonico di un dipendente responsabile e munito di mezzi necessari per organizzare un immediato intervento.

ART. 32 - INVARIABILITA' DEL PREZZO

Il prezzo offerto dall'appaltatore in sede di appalto rimarrà fisso ed invariabile per l'intera durata dello stesso.

ART. 33 – CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di effettuare verifiche a campione per controllare la rispondenza dei dati forniti e l'andamento del servizio nella sua interezza.
La ditta a tal fine dovrà fornire tutte le apparecchiature, mezzi e mano d'opera che la D.L. dovesse richiedere.

1. Accordo bonario e transazione.

a Accordo bonario

Qualora in seguito all'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, si attiverà il procedimento dell'accordo bonario di tutte le riserve iscritte fino al momento dell'avvio del procedimento stesso.

Prima dell'approvazione del certificato di collaudo ovvero del certificato di regolare esecuzione, qualunque sia l'importo delle riserve, il responsabile unico del procedimento attiverà l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve e valuterà l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore del 15 per cento del contratto. Non potranno essere oggetto di riserva gli aspetti progettuali che sono stati oggetto di verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50.

Il direttore dei lavori darà immediata comunicazione al responsabile unico del procedimento delle riserve, trasmettendo nel più breve tempo possibile una propria relazione riservata.

Il responsabile unico del procedimento, acquisita la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo, provvederà direttamente alla formulazione di una proposta di accordo bonario ovvero per il tramite degli esperti segnalati dalla Camera arbitrale istituita presso l'ANAC con le modalità previste dall'art. 205, comma 5, D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50.

Se la proposta è accettata dalle parti, entro quarantacinque giorni dal suo ricevimento, l'accordo bonario è concluso e viene redatto verbale sottoscritto dalle parti. L'accordo ha natura di transazione. Sulla somma riconosciuta in sede di accordo bonario sono dovuti gli interessi al tasso legale a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla accettazione dell'accordo bonario da parte della stazione appaltante. In caso di reiezione della proposta da parte del soggetto che ha formulato le riserve ovvero di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo possono essere aditi gli arbitri o il giudice ordinario.

b Transazione

1. Le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, possono essere risolte, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 50/2016, mediante transazione nel rispetto del codice civile, solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi.

2. Definizione delle controversie

a Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi dell'articolo 32 e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del Contratto è devoluta al Tribunale ordinario competente presso il Foro di Catanzaro ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 ed è esclusa la competenza arbitrale.

b La decisione dell'Autorità giudiziaria sulla controversia dispone anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

3. Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera

1. L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:
   a) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;
   b) i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
   c) è responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante;
   d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.
2. Ai sensi dell'art. 30 comma 6 D.lgs 50/2016 In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del D.lgs 50/2016, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
3. In ogni momento il Direttore dei Lavori e, per suo tramite, il R.U.P., possono richiedere all'appaltatore e ai subappaltatori copia del libro unico del lavoro di cui all'articolo 39 della legge 9 agosto 2008, n. 133, possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento al personale presente in cantiere e verificarne la effettiva iscrizione nel predetto libro unico del lavoro dell'appaltatore o del subappaltatore autorizzato.
4. Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del Decreto n. 81 del 2008, nonché dell'articolo 5, comma 1, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, l'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore. L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per i lavoratori dipendenti dai subappaltatori autorizzati; la tessera dei predetti lavoratori deve riportare gli estremi

dell'autorizzazione al subappalto. Tutti i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

5. Agli stessi obblighi devono ottemperare anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri e il personale presente occasionalmente in cantiere che non sia dipendente dell'appaltatore o degli eventuali subappaltatori (soci, artigiani di ditte individuali senza dipendenti, professionisti, fornitori esterni, collaboratori familiari e simili); tutti i predetti soggetti devono provvedere in proprio e, in tali casi, la tessera di riconoscimento deve riportare i dati identificativi del committente ai sensi dell'articolo 5, comma 1, secondo periodo, della legge n. 136 del 2010.
6. La violazione degli obblighi di cui ai commi 4 e 5 comporta l'applicazione, in capo al datore di lavoro, della sanzione amministrativa da euro 100 ad euro 500 per ciascun lavoratore. Il lavoratore munito della tessera di riconoscimento di cui al comma 3 che non provvede ad esporla è punito con la sanzione amministrativa da euro 50 a euro 300. Nei confronti delle predette sanzioni non è ammessa la procedura di diffida di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124.

4. Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC)

a) La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, il rilascio delle autorizzazioni al subappalto, il certificato di collaudo / di regolare esecuzione , sono subordinati all'acquisizione del DURC.

b). Il DURC è acquisito d'ufficio attraveso strumenti informatici dalla Stazione appaltante a condizione che l'appaltatore e, tramite esso, i subappaltatori, trasmettano tempestivamente alla stessa Stazione appaltante il modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE, compilato nei quadri «A» e «B» o, in alternativa, le seguenti indicazioni:

- il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
- la classe dimensionale dell'impresa in termini di addetti;
- per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
- per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza; se impresa individuale numero di posizione contributiva del titolare; se impresa artigiana, numero di posizione assicurativa dei soci;
- per la Cassa Edile (CAPE): codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza.

c) Ai sensi dell'articolo 31, commi 4 e 5, della legge n. 98 del 2013, dopo la stipula del contratto il DURC è richiesto ogni 120 (centoventi) giorni, oppure in occasione del primo pagamento se anteriore a tale termine; il DURC ha validità di 120 (centoventi) giorni e nel periodo di validità può essere utilizzato esclusivamente per il pagamento delle rate di acconto e per il certificato di collaudo / di regolare esecuzione.

d).Ai sensi art. 30 comma 5 D.lgs 50/2016 dell'articolo 31, comma 3, della legge n. 98 del 2013, in caso di ottenimento del DURC che segnali un inadempimento contributivo relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante, in assenza di regolarizzazione tempestiva:

a) chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, se tale ammontare non risulti già dal DURC;
b) trattiene un importo corrispondente all'inadempimento, sui certificati di pagamento delle rate di acconto e sulla rata di saldo di cui all' Art.26 del presente Capitolato Speciale;

c) corrisponde direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, la Cassa edile, quanto dovuto per gli inadempimenti accertati mediante il DURC, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori;

d) provvede alla liquidazione delle rate di acconto e della rata di saldo di cui all'art.26 del presente Capitolato Speciale, limitatamente alla eventuale disponibilità residua.

e) Nel caso il DURC relativo al subappaltatore sia negativo per due volte consecutive, la Stazione appaltante contesta gli addebiti al subappaltatore assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste la Stazione appaltante pronuncia la decadenza dell'autorizzazione al subappalto.

ART. 34 - ELEZIONE DI DOMICILIO

La ditta agli effetti del presente capitolato dichiara di eleggere il proprio domicilio presso il Settore LL.PP. dell'Amministrazione Comunale di Catanzaro.

IL RUP
Ing. Antonio Morelli

IL DIRIGENTE
Ing. Gennaro Amato

IL SUPPORTO AL RUP
Ing. Daniela Dal Soglio